



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 6 dicembre 2011

Oggi in Pavia, alle ore 14:00 presso la Sala del Consiglio di Amministrazione al I piano del Palazzo del Rettorato, Università di Pavia, C.so Strada Nuova n°65, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente in data 3 novembre 2011.

Risultano presenti: Stefano Govoni (Presidente), Giovanni Abramo, Piergiorgio Argentero, Paolo Arcioni, Daniele Boffi, Elena Albera. Assenti giustificati: Stefano Campostrini, Leonardo Grilli.

Presiede il Presidente del NuV, Stefano Govoni, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Elena Albera.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 8 novembre 2011.
3. Il documento di programmazione triennale dell'Ateneo 2010-2012
4. Parere del NUV sui contratti ex art. 23, c. 1, della legge 240/2010 per l'AA 2011/12.
5. Parere del NUV sulla trasformazione della LM in *Teoria politica* (classe LM 62) nel corso di laurea magistrale interamente in lingua inglese in *World politics and international relations* e sulla modifica degli ordinamenti didattici delle lauree magistrali della classe LM/SNT3 in *Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali*.
6. Stato di avanzamento della relazione annuale del NuV per l'anno 2010.
7. Varie ed eventuali.

Il Segretario.....

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 6 dicembre 2011

1) Comunicazioni.

Nessuna.

2) Approvazione del verbale della riunione del 8 novembre 2011.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Il documento di programmazione triennale dell'Ateneo 2010-2012.

Il Prof. Govoni invita ad entrare in riunione il Rettore Prof. Angiolino Stella, il Pro-Rettore Vicario Prof. Lorenzo Rampa, il Direttore Amministrativo Dott. Giuseppino Molinari e il Direttore Amministrativo Vicario Dott.ssa Emma Varasio ad illustrare il documento di programmazione triennale dell'Ateneo per il triennio 2010-2012.

Il Rettore presenta il piano triennale, ricordando che il decreto ministeriale relativo agli indicatori per la valutazione dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università per il triennio 2010/2012 è stato emanato lo scorso 4 agosto e poi registrato dalla Corte dei Conti alla fine del mese di settembre. Solo ad ottobre si è avuto un quadro certo degli indicatori definiti dal Ministero per la distribuzione del Fondo di Programmazione triennale. Lo scorso 30 novembre è stata poi determinata l'assegnazione dei fondi di programmazione triennale 2010-2012, secondo un meccanismo di riparto che tiene conto sia delle variazioni degli indicatori tra il 2009 ed il 2008 sia della collocazione della performance dell'Università di Pavia rispetto agli altri Atenei statali. Il Rettore rileva tuttavia che il modello di riparto produce risultati molto simili in termini di variazioni dei risultati tra le varie Università.

Il Prof. Rampa illustra sinteticamente i contenuti del documento, del quale ha coordinato la stesura, anche in relazione alle linee di indirizzo ministeriale e al bilancio di previsione per il 2012, nel quale si è cercato di valorizzare il potenziamento dei servizi agli studenti, l'internazionalizzazione e il supporto alla ricerca.

Più precisamente, con riferimento ai servizi agli studenti il Prof. Rampa ricorda tra gli obiettivi il potenziamento di servizi quali il tutorato, l'accelerazione dell'apprendimento, la collocazione sul mercato del lavoro, la dematerializzazione delle procedure e dei servizi forniti, nonché l'aumento dell'attrattività di studenti stranieri, già iniziato con l'attivazione di corsi di studio in lingua inglese ed infine il potenziamento della mobilità internazionale in ingresso ed in uscita.

Con riferimento alla ricerca, il Prof. Rampa cita tra gli obiettivi l'aumento della capacità di reperimento di risorse, l'attrattività di studenti stranieri ai corsi di dottorato ed un maggiore legame con il contesto produttivo attraverso progetti comuni.

Per quanto riguarda l'impiego di risorse umane, il Prof. Rampa sottolinea che si è puntato al contenimento della spesa, ricordando che attualmente l'Ateneo si trova a ridosso del limite del 90% in termini di rapporto tra spese per il personale e FFO. Anche se l'indicatore sarà effettivamente al di sotto del limite, il turn over resterà ad un terzo del personale pensionato per ragioni di bilancio. Con riferimento alle risorse umane, il Prof. Rampa ricorda anche il problema della riorganizzazione connesso all'applicazione della Legge Gelmini e l'allungamento dell'età di pensionamento.

Il Segretario.....

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 6 dicembre 2011

Il Dott. Molinari aggiunge che esiste un legame tra la programmazione triennale e la gestione amministrativa, in quanto nella prima devono essere definiti gli obiettivi strategici dell'Ateneo e a questi deve seguire un piano di attività e di azioni per supportare le attività politiche. Il legame tra il piano di programmazione triennale e il piano degli obiettivi gestionali presentato dal Direttore Amministrativo è costituito dal Piano della Performance, nel quale sono individuati alcuni degli indicatori strategici dell'Ateneo che costituiscono, insieme alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi gestionali, alla valutazione dei comportamenti organizzativi e alla customer satisfaction, uno degli elementi di valutazione della performance del Direttore Amministrativo e a cascata dei suoi Dirigenti, dei Responsabili dei Servizi e del restante personale tecnico-amministrativo .

Il Prof. Govoni ringrazia in primo luogo il Rettore per avere proposto questo incontro, ritenendo molto importanti queste occasioni di confronto. In merito al documento di programmazione il Prof. Govoni osserva che non c'è che un cenno molto breve alla nuova struttura dipartimentale dell'Ateneo, che tuttavia può essere giustificata dal fatto che il nuovo Statuto non è ancora in vigore. Con riferimento all'abbattimento dei costi del personale, esprime la preoccupazione in merito al fatto che a fronte di una riduzione di personale si possano mantenere lo stesso livello di offerta di corsi di studio e di servizi agli studenti. Al di là dei requisiti minimi di docenza, il Prof. Govoni ritiene infatti che bisognerebbe puntare a criteri ideali.

Con riferimento al Piano della Performance e più in generale agli adempimenti richiesti dal Decreto Brunetta, il Prof. Govoni esprime l'esigenza di definire le tempistiche delle richieste che vengono sottoposte al NUV ed aggiunge che sarebbe opportuno pensare, fatta salva l'indipendenza dell'organo, di integrare nel NUV componenti con competenze specifiche in materia di valutazione del personale per non essere un organo meramente certificatorio.

Il Prof. Arcioni osserva che nella sezione dedicata alla ricerca del documento di programmazione bisognerebbe mettere in evidenza i finanziamenti europei, che peraltro rientrano anche nella definizione degli indicatori ministeriali utilizzati per il riparto delle risorse.

Il Prof. Argentero rileva invece che esiste un livello di dettaglio differente nelle varie sezioni del documento. Con riferimento al Piano della performance ritiene inoltre che sarebbe opportuno dettagliare maggiormente la metodologia utilizzata per la valutazione dei comportamenti organizzativi.

Il Prof. Boffi ribadisce quanto già anticipato dal Prof. Govoni in merito al poco spazio riservato in merito alla nuova organizzazione dipartimentale in ottemperanza alle disposizioni della Legge Gelmini, anche se giustificato dal fatto che il Piano deve essere approvato in tempi brevi e la nuova organizzazione è ancora incerta. Il Prof. Boffi aggiunge che nella sezione dedicata alla didattica sarebbe opportuno dedicare più spazio alla qualità della didattica, mentre c'è solo un accenno ai questionari compilati dagli studenti e andrebbe aggiunto anche un riferimento esplicito al sistema predisposto da Valmon. Con riferimento alla sezione dedicata alla ricerca sarebbe opportuno cambiare l'ordine di presentazione dei finanziamenti, dando maggiore rilievo ai finanziamenti europei.

Il Rettore ricorda che attualmente siamo in una fase di transizione per quanto riguarda la valutazione della ricerca, in attesa della conclusione della VQR da parte dell'ANVUR. Al fine del riparto del fondo premiale viene ancora utilizzata la valutazione effettuata dal CIVR con riferimento al 2001-2003. Nonostante tale indicatore sia ormai obsoleto, esso risulta ancora l'unico indicatore relativo alla qualità della ricerca scientifica, in attesa dei nuovi risultati che presumibilmente non si potranno utilizzare prima del 2013. Il Rettore ricorda inoltre che l'Università di Pavia è la prima tra le Università lombarde con riferimento ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione Cariplo.

Il Segretario.....

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 6 dicembre 2011

Il Prof. Abramo interviene esponendo le proprie osservazioni in merito al documento di programmazione triennale, nel quale rileva l'assenza di un'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'Ateneo e una puntuale definizione degli indicatori strategici. Rileva che a questo scopo, l'Università di Pavia ha due vantaggi in termini di strumenti di valutazione. Il primo è costituito dal sistema predisposto da Valmon, che consente di valutare la qualità della didattica confrontandola con altre sedi universitarie, il secondo è il sistema di Research Value, che consente di effettuare una valutazione individuale della produzione scientifica comparata a livello nazionale con i ricercatori dello stesso SSD, utilizzando i dati del Web of Science (WoS) di Thomson Reuters. A questo proposito, il Prof. Abramo illustra sinteticamente i primi risultati dell'analisi della performance bibliometrica dei ricercatori dell'Ateneo per il quinquennio 2004-2008 che il NUV ha recentemente commissionato a Research Value e che verranno inseriti nella Relazione annuale.

Il Rettore ritiene che i risultati emersi sono molto interessanti, specialmente in relazione alle percentuali di docenti non produttivi e non citati, confrontati con il corrispondente valore nazionale.

Il Prof. Rampa osserva tuttavia che l'utilizzo dei database di Thomson Reuters per valutare la produttività scientifica dei docenti è valido solo per coloro che appartengono alle cosiddette "scienze dure", mentre non è significativo per altre aree scientifiche. Nel lavoro istruttorio che sta conducendo al fine di definire gli indicatori da utilizzare nel modello di riparto delle risorse ai nuovi Dipartimenti, ritiene quindi più opportuno utilizzare come banca dati Google Scholar, che è stata anche adottata dal Censis in un progetto a cui partecipa l'Ateneo insieme ad altre Università in relazione alla definizione di nuovi indicatori per la valutazione del sistema universitario.

Il Prof. Govoni comunica che le osservazioni del NUV, comprese altre osservazioni più puntuali sul testo e sulle tabelle del documento verranno sintetizzate in un documento che la Dott.ssa Albera trasmetterà al Prof. Rampa nei prossimi giorni. Il Prof. Govoni ringrazia il Rettore, il Prof. Rampa, il Dott. Molinari e la Dott.ssa Varasio che lasciano la seduta.

4) Parere del NUV sui contratti ex art. 23, c. 1, della legge 240/2010 per l'AA 2011/12.

Il NUV esamina le due proposte pervenute in data 29 novembre 2011 dalla Facoltà di Ingegneria, le 5 proposte pervenute in data 1 dicembre 2011 dal Consiglio didattico dei corsi interfacoltà CIM/CPM e dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e la proposta pervenuta in data 2 dicembre 2011 dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, in relazione ad incarichi di docenza da affidare ex art. 23, c. 1, della legge 240/2010 per l'AA 2011/12 e la relativa documentazione allegata. La valutazione della congruità dei curricula scientifico-professionali trasmessi viene condotta con le stesse modalità descritte nel verbale della scorsa riunione del NUV tenutasi in data 4 ottobre 2011.

Considerata la documentazione pervenuta, il NUV ritiene di potere esprimere **parere favorevole** al conferimento di tutti gli incarichi proposti. Le valutazioni sono riassunte nella tabella di sintesi sotto riportata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 6 dicembre 2011

	FACOLTA'	NOMINATIVO	DOCUMENTAZIONE	PARERE NUV
1	INGEGNERIA	DEGIORGIO VITTORIO	CURRICULUM	FAVOREVOLE
2	INGEGNERIA	PALMERI FELICE	CURRICULUM	FAVOREVOLE
3	CIM/CPM	BELLINZONA CLAUDIO	CURRICULUM	FAVOREVOLE
4	CIM/CPM	DE ANGELIS DANIELE	CURRICULUM	FAVOREVOLE
5	CIM/CPM	COZZI EDMEA	CURRICULUM	FAVOREVOLE
6	MEDICINA E CHIRURGIA	TAZZI ANTONIO	BREVE PROFILO*	FAVOREVOLE
7	MEDICINA E CHIRURGIA	NECCHI VITTORIO	CURRICULUM	FAVOREVOLE
8	LETTERE E FILOSOFIA	SEGAGNI ANNA MARIA	CURRICULUM	FAVOREVOLE

*già professore ordinario presso il nostro Ateneo

Il presente parere viene letto ed approvato seduta stante.

5) Parere del NUV sulla trasformazione della LM in Teoria politica (classe LM 62) nel corso di laurea magistrale interamente in lingua inglese in *World politics and international relations* e sulla modifica degli ordinamenti didattici delle lauree magistrali della classe LM/SNT3 in *Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche* e *Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali*.

Il NUV esamina le tre proposte pervenute in data 2 dicembre 2011 con riferimento alla trasformazione della LM in Teoria politica (classe LM 62) nel corso di laurea magistrale interamente in lingua inglese in *World politics and international relations* e sulla modifica degli ordinamenti didattici delle lauree magistrali della classe LM/SNT3 in *Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche* e *Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali*.

Con riferimento alle due LM della classe LM/SNT3, il NUV rileva che le modifiche apportate nei rispettivi RAD rispetto alle precedenti versioni, per le quali il NUV aveva già espresso parere favorevole in data 2 dicembre 2010, non introducono variazioni tali da modificare il parere positivo già espresso.

Con riferimento alla LM in *World politics and international relations*, il NUV rileva che nel RAD non sono previsti CFU obbligatori per “stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali”, benché tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe venga testualmente riportato che: “*Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe (...) prevedono tirocini formativi e stages professionalizzanti presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali, sovranazionali e internazionali*”. Inoltre si rileva che anche nell’ambito della consultazione delle parti sociali è stato suggerito che lo svolgimento di tirocini potrà costituire un elemento di raccordo di particolare valore aggiunto. Va considerato tuttavia che i CFU relativi ai tirocini potranno essere acquisiti dagli studenti nell’ambito dei 12 CFU riservati alle “Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)”. Alla luce delle considerazioni sopra riportate, il NUV raccomanda quindi

Il Segretario.....

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 6 dicembre 2011

che nel momento di definizione dell'offerta formativa annuale, i proponenti riservino effettivamente una quota di CFU ai tirocini.

Considerata la documentazione pervenuta, il NUV esprime i pareri di seguito riportati:

Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in **Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche**, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in **Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali**, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Laurea magistrale in World politics and international relations

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in **World politics and international relations**, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Esaminata la documentazione pervenuta e considerato che l'organizzazione di corsi in lingua inglese rientra nei piani strategici dell'Ateneo, il NuV ritiene di potere esprimere un parere favorevole all'istituzione del corso.

Il presente parere viene letto ed approvato seduta stante.

Di seguito si riporta, quale parte integrante del verbale, l'analisi del pregresso relativa ai corsi valutati

Corso di Laurea Magistrale in World Politics and International Relations (Politica nel mondo e relazioni internazionali) CLASSE LM-62

A. Attrattività (andamento iscritti: serie storica negli anni della durata legale + 1)

Dai dati riportati in tabella 1, gli iscritti da un numero di anni pari alla durata legale del corso +1 si collocano attorno alle 30,7 unità medie annue.

Tabella 1. Attrattività – serie storica studenti iscritti nella durata legale +1

CORSO DI STUDIO	2008	2009	2010	media
Teoria Politica (LS e LM)	33	30	29	30,7

Il Segretario.....

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 6 dicembre 2011

B. Tipologie di iscritti: provenienza esterna (altre provincie e Regioni), stranieri.

Tabella 2. Tipologia degli iscritti al corso di laurea in Teoria Politica

	2008/2009				2009/2010				2010/2011			
	Comune di Pavia	Altro comune provincia PV	Resto d'Italia	Stranieri	Comune di Pavia	Altro comune provincia PV	Resto d'Italia	Stranieri	Comune di Pavia	Altro comune provincia PV	Resto d'Italia	Stranieri
TEORIA POLITICA	14,7%	11,8%	73,5%	0,0%	9,7%	19,4%	71,0%	0,0%	10,0%	20,0%	70,0%	0,0%

C. Consolidamento delle iscrizioni al I anno

Tabella 3. Andamento degli iscritti al primo anno

CORSO DI STUDIO	2008	2009	2010	MEDIA
Teoria Politica (LS e LM)	17	12	9	12,7

D. Abbandoni: entità, andamento e tipologie

I dati riportati in tabella 4 mostrano negli anni considerati il fenomeno degli abbandoni.

Tabella 4 Andamento degli abbandoni, corso di laurea in Teoria Politica

	2007/08			2008/09			2009/10		
	Immatricolati generici	Abbandoni	Tasso abbandono	Immatricolati generici	Abbandoni	Tasso abbandono	Immatricolati generici	Abbandoni	Tasso abbandono
TEORIA POLITICA	10	1	10%	17	2	12%	12	0	0%

E. Laureati nella durata legale del Corso

L'analisi della tabella 5 sul tasso di laureati nella durata legale del corso. Si deve sottolineare tuttavia che l'analisi riguarda numeri contenuti.

Tabella 5. Laureati nella durata legale del corso – Teoria Politica

CORSO DI STUDIO	Laureati nella durata legale +1			% sul totale dei laureati		
	2009/2010	2008/2009	2007/2008	2009/2010	2008/2009	2007/2008
Teoria Politica (LS e LM)	6	10	11	100,00%	83,33%	91,67%

F. Andamento dell'occupazione dei laureati in Teoria Politica

La Tab. 9 mostra i dati relativi ai tassi di occupazione dei laureati specialistici in Teoria Politica, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo nell'ambito dell'indagine occupazionale Stella condotta dal Cilea.

Tabella 9. Tasso di occupazione dei laureati

Corso	Tasso di occupazione	Forze lavoro	n° interviste
Teoria Politica (LS e LM)	100%	2	7

FONTE: Indagine occupazionale Stella – Cilea

G. Andamento delle carriere

L'andamento delle carriere degli iscritti ai corsi di laurea in Teoria Politica

Il Segretario.....

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 6 dicembre 2011

Tabella 7. Andamento delle carriere degli iscritti al corso di laurea in Teoria Politica

Corso	CFU per studente		
	2007/08	2008/09	2009/10
Teoria Politica (LS e LM)	38,54	42,14	32,26

H. Livello di soddisfazione degli studenti

Tabella 8. Livello di soddisfazione degli studenti.

Corsi di laurea	AA 2009/2010	
	% risposte positive	Numero risposte
Teoria Politica LM	93,94%	33
Teoria Politica LS	90,00%	10

Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche CLASSE LM-SNT/3

A. Attrattività (andamento iscritti: serie storica negli anni della durata legale + 1)

Dai dati riportati in tabella 1, gli iscritti da un numero di anni pari alla durata legale del corso +1 si collocano attorno alle 28,3 unità medie annue.

Tabella 1. Attrattività – serie storica studenti iscritti nella durata legale +1

CORSO DI STUDIO	2008	2009	2010	media
Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	25	31	29	28,3

B. Tipologie di iscritti: provenienza esterna (altre provincie e Regioni), stranieri.

Tabella 2. Tipologia degli iscritti al corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

	2008/2009				2009/2010				2010/2011			
	Comune di Pavia	Altro comune provincia PV	Resto d'Italia	Stranieri	Comune di Pavia	Altro comune provincia PV	Resto d'Italia	Stranieri	Comune di Pavia	Altro comune provincia PV	Resto d'Italia	Stranieri
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	15,4%	26,9%	57,7%	0,0%	9,7%	22,6%	67,7%	0,0%	10,3%	17,2%	72,4%	0,0%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 6 dicembre 2011

C. Consolidamento delle iscrizioni al I anno

Tabella 3. Andamento degli iscritti al primo anno

CORSO DI STUDIO	2008	2009	2010	MEDIA
Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	15	15	15	15

D. Abbandoni: entità, andamento e tipologie

I dati riportati in tabella 4 mostrano negli anni considerati il fenomeno degli abbandoni.

Tabella 4 Andamento degli abbandoni, corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

	2007/08			2008/09			2009/10		
	Immatricolati generici	Abbandoni	Tasso abbandono	Immatricolati generici	Abbandoni	Tasso abbandono	Immatricolati generici	Abbandoni	Tasso abbandono
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	11	1	9%	15	0	0%	15	1	7%

E. Laureati nella durata legale del Corso

L'analisi della tabella 5 sul tasso di laureati nella durata legale del corso. Si deve sottolineare tuttavia che l'analisi riguarda numeri contenuti.

Tabella 5. Laureati nella durata legale del corso – Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

CORSO DI STUDIO	Laureati nella durata legale +1			% sul totale del laureati		
	2009/2010	2008/2009	2007/2008	2009/2010	2008/2009	2007/2008
Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	16	9	11	100,00%	100,00%	100,00%

F. Andamento dell'occupazione dei laureati in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

La Tab. 9 mostra i dati relativi ai tassi di occupazione dei laureati specialistici in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo nell'ambito dell'indagine occupazionale Stella condotta dal Cilea.

Tabella 9. Tasso di occupazione dei laureati

Corso	Tasso di occupazione	Forze lavoro	n° interviste
Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	100%	5	5

FONTE: Indagine occupazionale Stella – Cilea

G. Andamento delle carriere

L'andamento delle carriere degli iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche è riportato in tabella .

Il Segretario.....

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 6 dicembre 2011

Tabella 7. Andamento delle carriere degli iscritti al corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

Corso	CFU per studente		
	2007/08	2008/09	2009/10
Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	58,44	57,21	63,56

H. Livello di soddisfazione degli studenti

Tabella 8. Livello di soddisfazione degli studenti.

Corsi di laurea	AA 2009/2010	
	% risposte positive	Numero risposte
Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	83,33%	6

Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali CLASSE LM-SNT/3

A. Attrattività (andamento iscritti: serie storica negli anni della durata legale + 1)

Dai dati riportati in tabella 1, gli iscritti da un numero di anni pari alla durata legale del corso +1 si collocano attorno alle 13 unità medie annue.

Tabella 1. Attrattività – serie storica studenti iscritti nella durata legale +1

CORSO DI STUDIO	2008	2009	2010	media
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	13	15	11	13,0

B. Tipologie di iscritti: provenienza esterna (altre provincie e Regioni), stranieri.

Tabella 2. Tipologia degli iscritti al corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali

	2008/2009				2009/2010				2010/2011			
	Comune di Pavia	Altro comune provincia PV	Resto d'Italia	Stranieri	Comune di Pavia	Altro comune provincia PV	Resto d'Italia	Stranieri	Comune di Pavia	Altro comune provincia PV	Resto d'Italia	Stranieri
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI	7,7%	23,1%	69,2%	0,0%	15,4%	30,8%	53,8%	0,0%	8,3%	8,3%	83,3%	0,0%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 6 dicembre 2011

C. Consolidamento delle iscrizioni al I anno

Tabella 3. Andamento degli iscritti al primo anno

CORSO DI STUDIO	2008	2009	2010	MEDIA
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	8	8	6	7,3

D. Abbandoni: entità, andamento e tipologie

I dati riportati in tabella 4 mostrano negli anni considerati il fenomeno degli abbandoni.

Tabella 4 Andamento degli abbandoni, corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali

	2007/08			2008/09			2009/10		
	Immatricolati generici	Abbandoni	Tasso abbandono	Immatricolati generici	Abbandoni	Tasso abbandono	Immatricolati generici	Abbandoni	Tasso abbandono
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI	5	0	0%	8	0	0%	8	3	38%

E. Laureati nella durata legale del Corso

L'analisi della tabella 5 sul tasso di laureati nella durata legale del corso. Si deve sottolineare tuttavia che l'analisi riguarda numeri contenuti.

Tabella 5. Laureati nella durata legale del corso – Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali

CORSO DI STUDIO	Laureati nella durata legale +1			% sul totale del laureati		
	2009/2010	2008/2009	2007/2008	2009/2010	2008/2009	2007/2008
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	4	4	6	80,00%	100,00%	100,00%

F. Andamento dell'occupazione dei laureati in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali

La Tab. 9 mostra i dati relativi ai tassi di occupazione dei laureati specialistici in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo nell'ambito dell'indagine occupazionale Stella condotta dal Cilea.

Tabella 9. Tasso di occupazione dei laureati

Corso	Tasso di occupazione	Forze lavoro	n° interviste
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	100%	2	2

FONTE: Indagine occupazionale Stella – Cilea

G. Andamento delle carriere

L'andamento delle carriere degli iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali è riportato in tabella .

Il Segretario.....

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 6 dicembre 2011

Tabella 7. Andamento delle carriere degli iscritti al corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali

Corso	CFU per studente		
	2007/08	2008/09	2009/10
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	57,63	46,36	39,91

H. Livello di soddisfazione degli studenti

Tabella 8. Livello di soddisfazione degli studenti.

Corsi di laurea	AA 2009/2010	
	% risposte positive	Numero risposte
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	66,67%	24

7) Stato di avanzamento della relazione annuale del NuV per l'anno 2010.

Con riferimento alla valutazione della produttività scientifica dei docenti dell'Ateneo e dei dottori di ricerca, verranno fatti circolare via mail i dati elaborati da Research Value. Il Prof. Boffi e il Prof. Abramo si occuperanno quindi dell'inserimento di alcune tabelle di riepilogo nel capitolo della Ricerca della Relazione annuale con i relativi commenti.

8) Varie ed eventuali.

Nessuna

Terminati gli argomenti in discussione, il Presidente chiude la seduta alle ore 17:30 circa.

Il Segretario.....

Il Presidente.....